

Università Iuav di Venezia

Editoria di Ateneo

Caratteristiche della collana **Quaderni Iuav**
e linee guida per la consegna dei materiali

Collana Quaderni Iuav

Il progetto editoriale della collana Quaderni Iuav raccoglie libri delle diverse discipline presenti allo Iuav ed è articolato in tre linee.

Quaderni Iuav. Ricerche

Linea dedicata a progetti di ricerca o di terza missione riferiti, ad esempio, ad attività condotte dai cluster Iuav e declinata in due formati differenti in funzione della tipologia di contenuti previsti dal singolo progetto.

Quaderni Iuav. Esperienze

Linea dedicata alla didattica Iuav e declinata in due formati differenti in funzione della tipologia di contenuti previsti dal singolo progetto.

Quaderni Iuav. Storie

Linea dedicata a saggi riguardanti l'Ateneo, la sua storia, il suo patrimonio architettonico e il rapporto tra Iuav e la città di Venezia.

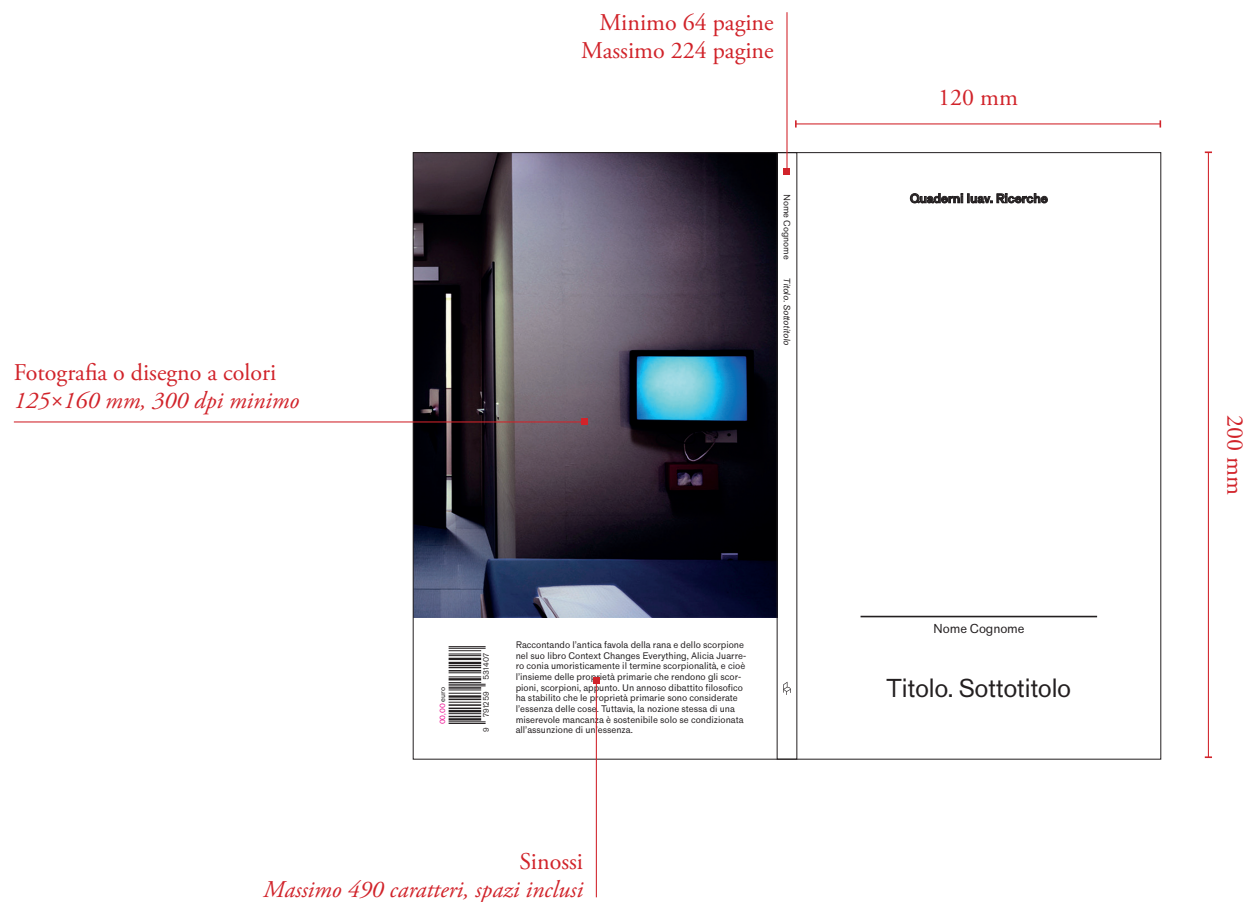
La collana è edita da Iuav-Anteferma.

Quaderni Iuav. Ricerche

(formato S, 120×200 mm)

Linea dedicata a progetti di ricerca o di terza missione riferiti, ad esempio, ad attività condotte dai cluster Iuav e declinata in due formati differenti in funzione della tipologia di contenuti previsti dal singolo progetto.

Numero battute (note e spazi inclusi) per pagina interna: circa 2.200.



Quaderni Iuav. Ricerche

(formato M, 140×215 mm)

Linea dedicata a progetti di ricerca o di terza missione riferiti, ad esempio, ad attività condotte dai cluster Iuav e declinata in due formati differenti in funzione della tipologia di contenuti previsti dal singolo progetto.

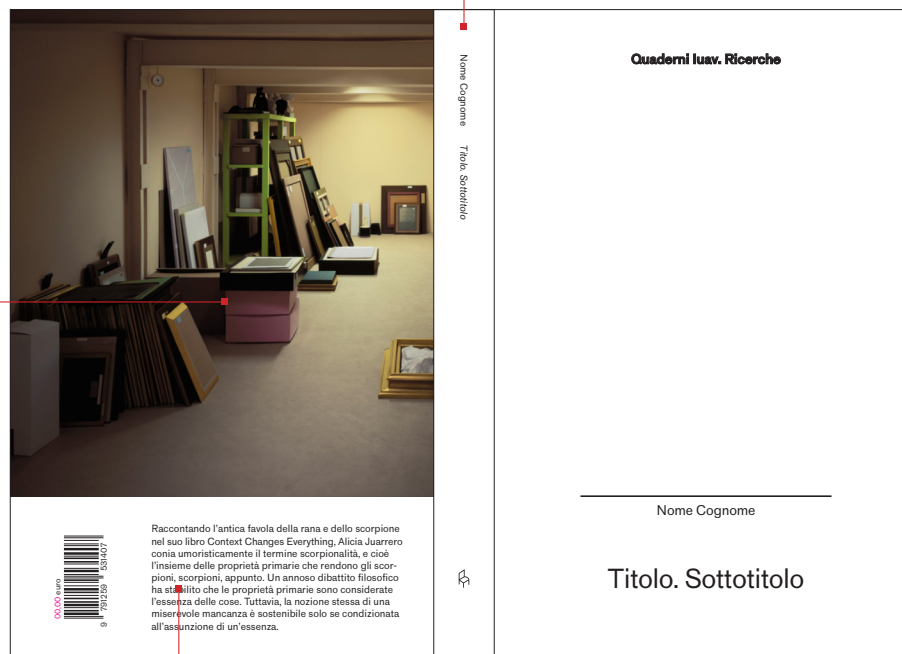
Numero battute (note e spazi inclusi) per pagina interna: circa 2.200.

Fotografia o disegno a colori
145×165 mm, 300 dpi minimo

Minimo 96 pagine
Massimo 256 pagine

140 mm

215 mm

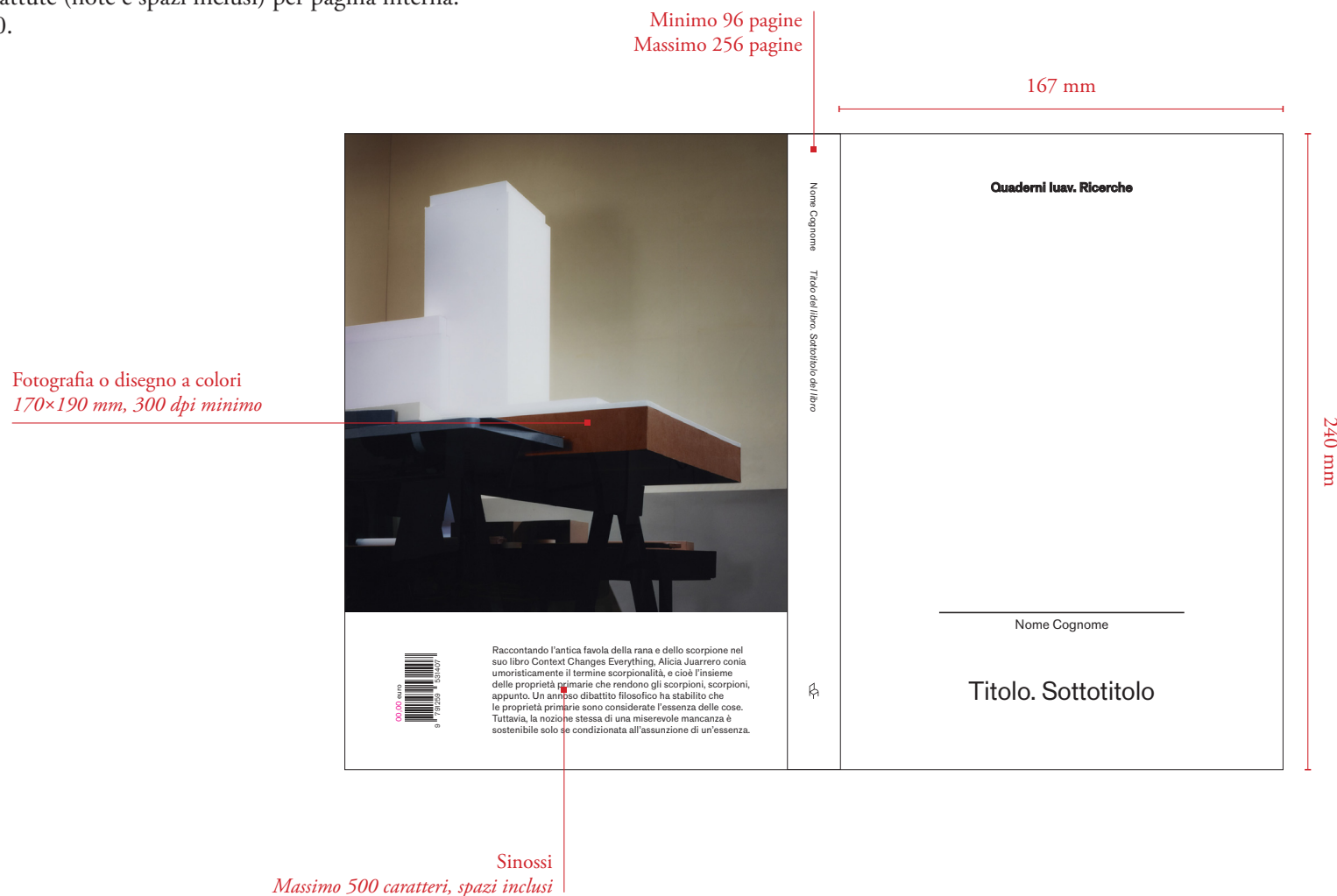


Quaderni Iuav. Ricerche

(formato L, 167×240 mm)

Linea dedicata a progetti di ricerca o di terza missione riferiti, ad esempio, ad attività condotte dai cluster Iuav e declinata in due formati differenti in funzione della tipologia di contenuti previsti dal singolo progetto.

Numero battute (note e spazi inclusi) per pagina interna: circa 2.200.

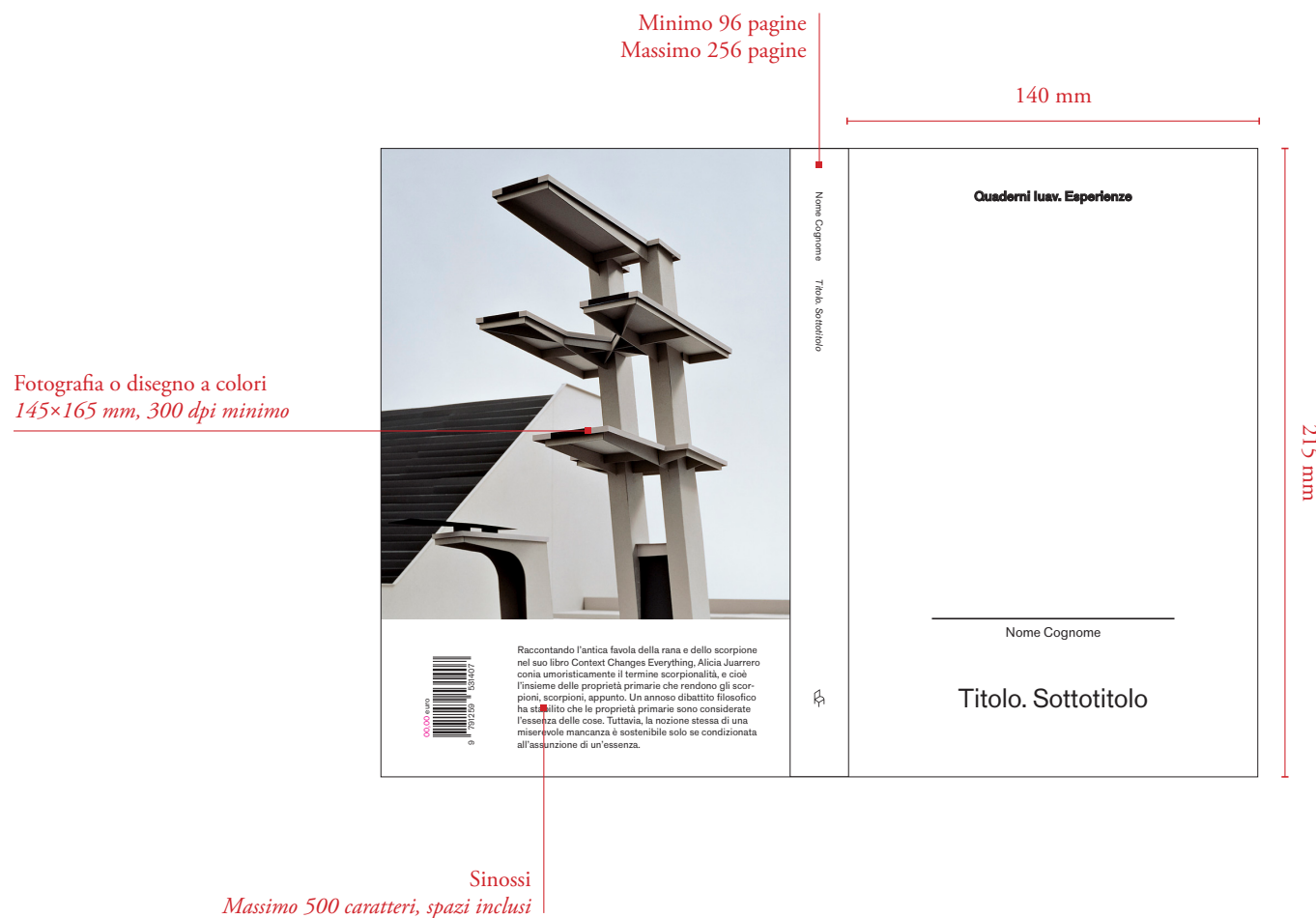


Quaderni Iuav. Esperienze

(formato M, 140×215 mm)

Linea dedicata alla didattica Iuav e declinata in due formati differenti in funzione della tipologia di contenuti previsti dal singolo progetto.

Numero battute (note e spazi inclusi) per pagina interna: circa 2.200.



Quaderni Iuav. Esperienze (formato XL, 210×270 mm)

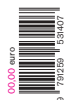
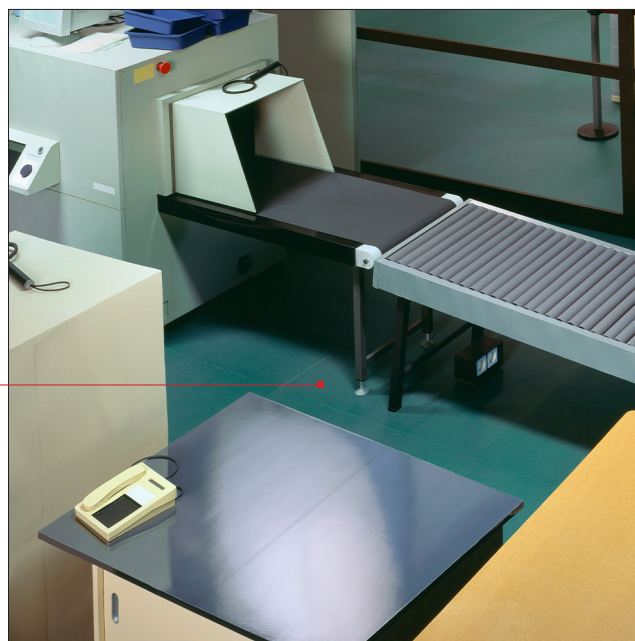
Linea dedicata alla didattica Iuav e declinata in due formati differenti in funzione della tipologia di contenuti previsti dal singolo progetto.

Numero battute (note e spazi inclusi) per pagina interna:
circa 3.000.

Minimo 160 pagine
Massimo 320 pagine

210 mm

Fotografia o disegno a colori
215×215 mm, 300 dpi minimo



La descrizione così proposta sarebbe dell'ordine di una crescita endogena, come una rete, una "rete di gangli". Questa rete cresce dall'interno dell'organismo stesso, i contributi esterni sono limitati oppure rapidamente assimilati, inglobati nella struttura della città. Questo è ciò che Saverio Muratori ammette di essere: "l'espressione di una legge armonica chiaramente percepibile, nella quale sono rimalate tutte le sue immagini, una legge interna costante e proporzionale, non generica cioè non esterna, ma intrinseca e organica". Una crescita organica.

Nome Cognome
Titolo del libro. Sottotitolo del libro



Quaderni Iuav. Esperienze

Nome Cognome

Titolo. Sottotitolo

270 mm

Sinossi

Massimo 700 caratteri, spazi inclusi

Quaderni Iuav. Storie

(formato S, 120×200 mm)

Linea dedicata a saggi riguardanti l’Ateneo, la sua storia, il suo patrimonio architettonico e il rapporto tra Iuav e la città di Venezia.

Numero battute (note e spazi inclusi) per pagina interna: circa 2.200.

Fotografia o disegno a colori
125×160 mm, 300 dpi minimo



Sinossi
Massimo 490 caratteri, spazi inclusi

Testi

Il file di testo deve essere fornito in formato Word nella sua versione definitiva, redatta secondo le norme redazionali dell'editore. Per la stesura del testo si usi Times New Roman, colore nero, corpo 11 pt, interlinea 1,15. Il documento deve essere quanto più pulito possibile, senza distinzione di stili o formattazioni automatiche (elenchi puntati o numerati, titoli automatici, indicizzazioni dei termini ecc.), privo di tabelle, senza rientri di inizio paragrafo. Fanno eccezione i caratteri speciali (ad esempio greco, cirillico, ebraico, simboli matematici, logici ecc.), che invece vanno segnalati con un colore diverso dal nero.

[Scarica le norme redazionali](#)

Immagini

Le immagini vanno fornite tutte in alta risoluzione e libere da diritti, rinominate con la sigla del capitolo di riferimento, seguito da un numero progressivo (ad esempio ABITARE_3). La posizione delle immagini sarà sempre alla fine del testo.

Per la qualità delle immagini si faccia riferimento alle presenti specifiche. Non saranno accettate immagini con caratteristiche inferiori a quanto qui indicato.

Formato: jpg o tif;

Dimensioni: pari almeno alla singola pagina del formato corrispondente alla linea in cui si pubblica;

Risoluzione: minimo 300 dpi;

Spazio colore: Cmyk (profilo Fogra39) per immagini a colori, Scala di grigio per immagini in bianco e nero.

Disegni

I disegni vanno forniti in file pdf, editabili e organizzati in livelli. Si raccomanda di fornire disegni già scalati e adattati al formato del libro. Per la qualità dei disegni si faccia riferimento alle specifiche seguenti. I disegni con caratteristiche differenti a quanto qui indicato non saranno accettati.

Formato: pdf (editabile e organizzato in livelli);

Dimensioni: pari almeno alla singola pagina del formato corrispondente alla linea in cui si pubblica;

Spessore linee: minimo 0,2 pt;

Spazio colore: Cmyk (profilo Fogra39) per disegni a colori, Scala di grigio per disegni in bianco e nero;

Aspetto del nero: per le linee nere si userà esclusivamente il Nero piatto (C, M, Y = 0%, K = 100%), per le linee grigie si userà esclusivamente una variazione della percentuale di nero, per le campiture si potrà eventualmente usare un nero in quadricromia presentando attenzione alla coerenza cromatica con i neri delle linee.

Nero piatto: C = 0%, M = 0%, Y = 0%, K = 100%

Nero ricco: C = 63%, M = 52%, Y = 51%, K = 100%

Nero freddo: C = 60%, M = 0%, Y = 0%, K = 100%

Nero caldo: C = 0%, M = 60%, Y = 30%, K = 100%

Nero neutro: C = 60%, M = 30%, Y = 10%, K = 100%